



Seduta del 20 ottobre 2005

Il giorno 20 ottobre 2005 si è svolta la seduta plenaria del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di Firenze. Erano presenti all'incontro i rappresentanti delle Amministrazioni, delle Associazioni e delle Organizzazioni indicate di seguito.

Prefettura: Vice Prefetto Vicario, dr. Sodano, Dirigente dell'Area Diritti Civili, Cittadinanza, Immigrazione e Diritto d'Asilo, dr.ssa Ippolito, il Direttore Amministrativo, dr.ssa Pilotti, il collaboratore amministrativo sig.ra Dondoli

Provincia: Assessore alle Politiche Sociali, Martini, consulente dr.ssa Anna Ajello

Comune di Firenze: Assessore Immigrazione De Siervo, Funzionario, dr.ssa Bonanni

Questura: Ufficio Immigrazione della Questura di Firenze, dr. Buggea, dr.ssa Tangorra, vice sovr. Valeri,

Società della Salute - Conferenza dei Sindaci di Empoli: Ass. Maciarelo

Società della Salute - Conferenza dei Sindaci Zona Mugello. Ass. Biancalani

Società della Salute - Conferenza dei Sindaci Zona Sud Est: Dr.ssa Biliotti

Comune di Borgo San Lorenzo: Dr.ssa Bianchi

Comune di Castelfiorentino: Dr.ssa Dainelli

Comune di Scandicci: Coordinatore programma, sig. Menichetti

Comune di Signa: sig. Buffa

Direzione del Lavoro: Funzionario ing. Piccini

Camera di Commercio: Funzionario, dr.ssa Menaldi

Associazione Industriali: Funzionario, dr.ssa Acciaioli

Confcommercio: rappresentante, sig.ra Baggiani

Cna: Dr. Fantappiè

CIR: Rappresentante, Avv. Farci

Cisl: Rappresentante, sig. Carotenuto, sig.ra Susini

Cgil: Rappresentante, Dr. Rocca de La Cruz

Il Vice Prefetto Vicario saluta e ringrazia i presenti e introduce i lavori, illustrando brevemente i punti all'ordine del giorno sotto indicati:

1. Istituzione e attivazione dello Sportello Unico per l'Immigrazione

Con decreto prefettizio è stato istituito lo Sportello Unico per l'Immigrazione che ha iniziato la sua attività dal 22 settembre scorso; ad oggi si sono già svolte quattro sedute.

2. **Revisione Protocollo d'Intesa** tra Prefettura di Firenze - Consiglio Territoriale per l'immigrazione, Provincia di Firenze e Comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Castelfiorentino, Empoli, Fucecchio, Sesto Fiorentino, Scandicci, Conferenza



Socio Sanitaria dei Sindaci Zona Fiorentina Sud Est, Conferenza Socio Sanitaria dei Sindaci Zona Mugello, per l'attività di supporto connessa allo Sportello Unico per l'immigrazione.

Questo punto è strettamente connesso al primo, perché, come previsto dal Protocollo d'Intesa, occorre valutare insieme come riesaminare e, eventualmente, sviluppare l'attività di supporto allo Sportello, tenuto conto dell'esperienza positiva e della conoscenza del procedimento maturata nel corso di questi mesi di lavoro congiunto.

I dati sono molto positivi e sono a disposizione di chi li vorrà conoscere nel dettaglio; complessivamente, sono stati ricevuti dai punti informativi sul territorio e dagli uffici della Prefettura circa 2000 persone per informazioni sulle procedure relative al nulla osta al ricongiungimento familiare e al nulla osta al lavoro.

A questo si aggiunge l'osservazione che le domande pervenute da parte di utenti che si sono avvalsi dell'assistenza dei punti informativi risultano per larghissima parte complete di tutti gli elementi, mentre si rileva che le istanze inviate direttamente dagli interessati presentano maggiori carenze, in particolare per quanto riguarda la documentazione attestante l'attualità del rapporto di lavoro.

3. Eventuali altre adesioni e conseguente apertura di ulteriori punti informativi

Anche questo punto è connesso al precedente, prevedendo una possibile apertura di altri punti informativi; in considerazione degli adempimenti a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori in relazione alla sottoscrizione del contratto di soggiorno, alle richieste di nulla osta extra quote e alle future richieste collegate al prossimo decreto flussi, sono da valutare, in materia di lavoro, forme di collaborazione anche con altri soggetti, rappresentati nel Consiglio Territoriale.

4. **Seminari di formazione:** la nuova modulistica predisposta dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nelle materie di competenze dello Sportello Unico necessita di approfondimenti; infatti gli elementi, le caratteristiche e la tipologia dei moduli sono stati più volte modificati, così come la documentazione da allegare alle differenti richieste; si reputa opportuno prenderli in esame per una migliore informazione agli utenti.

L'Ass. Martini esprime soddisfazione per il lavoro che tutti hanno svolto, indicandolo come "buona prassi" da far conoscere e sviluppare; si tratta di un lavoro di qualità che ha dato buoni risultati anche perché è stato fatto un gioco di squadra dove tutti hanno messo in campo energie e risorse supplementari. La revisione non potrà che portare ad un sviluppo che vedrà, da un lato, un ampliamento e, dall'altro, l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie. A questo proposito la Provincia stanzierà anche un finanziamento per la formazione connessa al Progetto Paesi, per una migliore e più capillare diffusione delle informazioni sulle procedure.

L'Ass. De Siervo conferma la buona riuscita di una collaborazione tra il territorio e la Prefettura, con condivisione di regole e procedure. Ritiene opportuno convocare un tavolo



tecnico per individuare cosa rivedere e come sviluppare l'attività. Rappresenta la problematica delle carte di soggiorno e chiede di valutare con le altre istituzioni la possibilità di fare un percorso analogo a quello delle procedure per il ricongiungimento familiare, lavorando sulla semplificazione burocratica e amministrativa. Nel pieno rispetto della legge e delle competenze proprie della Questura, propone di valutare insieme l'inserimento, nel nuovo Protocollo, della sperimentazione di attività di supporto per la richiesta della carta di soggiorno, anche in adesione a quanto previsto nel Progetto Paesi.

Il Vice Prefetto Vicario concorda circa la possibilità di un'estensione, che rappresenterebbe un salto di qualità, ma ritiene indispensabile acquisire, anche in via informale, il parere del Dipartimento di P.S..

L'Ass. Biancalani condivide l'apprezzamento per il buon risultato, ma intende dare atto del grande impegno resosi necessario per superare le difficoltà di coordinare l'attività di 11 piccoli comuni e ringrazia, in particolare, l'ottimo coordinamento effettuato dal Comune di Borgo S.Lorenzo, grazie alla dr.ssa Banchi.

La dr.ssa Bonanni segnala due questioni "tecniche" che necessitano di soluzioni a livello nazionale o almeno a livello locale:

1. Documentazione tradotta, legalizzata e validata a cura delle Rappresentanze diplomatico-consolari italiane anche se sulla medesima si trova apposta l'Apostille.

La previsione della validazione anche nei casi di documentazione già legalizzata o con Apostille suscita perplessità: tale previsione di fatto invaliderebbe la Convenzione dell'Aja del 1961 sulla abolizione della legalizzazione e della sua sostituzione con l'Apostille; a queste perplessità si aggiunge la considerazione che molte Rappresentanze diplomatico-consolari non rilasciano la documentazione con il timbro di validazione.

Poiché lo Sportello non può prendere in esame le richieste prive di tale timbro, si propone di accettare comunque quelle relative ai minori che stanno per compiere 18 anni e per gli altri casi, segnalare la problematica al Ministero affinché si faccia portavoce con il Ministero degli Esteri.

2. Determinazione del reddito

Nelle istruzioni al modello per la richiesta di nulla osta al ricongiungimento è evidenziato il seguente **Nota Bene**: *Ai fini della determinazione del reddito si deve tener conto anche di eventuali familiari a carico precedentemente ricongiunti e di figli nati in Italia già inseriti sul permesso di soggiorno.*

Si può, con delle semplici istruzioni alla compilazione del modulo operare una modifica a quanto previsto dal Testo Unico e dal Regolamento dove si fa esclusivamente riferimento al familiare che deve venire? La casistica non riguarda la larga maggioranza dei richiedenti, però è da valutarne la legittimità.

Anche la dr.ssa Bonanni valuta positivamente l'esperienza dei punti informativi, riferendo anche l'apprezzamento degli utenti (l'80% stranieri); la buona riuscita è tuttavia connessa al tipo di informazione che si fornisce: deve essere corretta e affidabile e purtroppo questo non succede per tutte le problematiche legate al lavoro (nuova modulistica, in particolare), perché spesso non si sa dove indirizzare l'utenza, per larga parte datori di lavoro. Occorre colmare questo vuoto informativo.



I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, sig.Carotenuto e il dr. Rocca de la Cruz, fanno proprie le osservazioni della dr.ssa Bonanni e chiedono che anche le loro sedi possano diventare parte della rete informativa da estendere.

Il dr.Fantappiè fa presente che la CNA gestisce oltre 7000 lavoratori, dei quali almeno 800 stranieri e, pertanto, è pressante l'esigenza di fare chiarezza su regole e percorsi; appare ancora non risolto il nodo dell'autocertificazione dell'idoneità alloggiativa.

La dr.ssa Acciaioli conferma che anche l'Associazione industriali sente l'esigenza di condividere regole certe e percorsi comuni e che attualmente si riscontrano molte difficoltà per trovare risposte certe alle questioni relative al lavoro anche rivolgendosi direttamente al *call center* del Ministero del Lavoro; chiede anche la possibilità di prendere parte all'attività formativa.

Il Vice Prefetto Vicario riassume brevemente:

- registra la disponibilità di tutti a valutare l'estensione dell'attività indicata nel Protocollo
- sarà convocato un gruppo tecnico per mettere a punto un nuovo Protocollo d'intesa che coinvolga anche le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali per le pratiche di accesso al lavoro.
- la formazione sarà preceduta da una giornata seminariale con tutti gli operatori e con la partecipazione della Direzione del Lavoro e della Questura
- le problematiche segnalate saranno sottoposte al Ministero.

La segretaria
Rosanna Pilotti